

L'INTERVISTA IL MINISTRO FIORAMONTI

## «Ai professori cento euro in più in busta paga»

di **Gianna Fregonara**

**C**ento euro di aumento mensili nella busta paga degli insegnanti. Ecco a cosa dovranno soprattutto servire i due miliardi (oltre al terzo preteso per l'università) chiesti dal ministro grillino **Lorenzo Fioramonti** che, diversamente, ha minacciato le dimissioni. «È necessario — ha ribadito — dare un riconoscimento agli insegnanti. Il resto delle

risorse sarà per investimenti, subito un ufficio che affianchi scuole ed enti locali per la ristrutturazione degli edifici scolastici».

a pagina 22

# «Ai prof 100 euro in più al mese E niente cartellino per i presidi»

Il ministro dell'Istruzione Fioramonti: così spenderò i 2 miliardi chiesti per la scuola

### L'intervista

di **Gianna Fregonara**

**Ministro Lorenzo Fioramonti, lei ha chiesto tre miliardi per l'Istruzione nella legge di Bilancio, minacciando subito le dimissioni. Che cosa ci vuol fare?**

«Ora c'è un'opportunità storica perché il governo ritiene che la scuola e l'università siano il nucleo dello sviluppo economico del nostro Paese. Con il miliardo per l'Università penso a più concorsi per ricercatori e a più finanziamenti per i Prin, i piani per la ricerca di base».

**E i due miliardi per la scuola sono tutti per l'aumento ai docenti?**

«Vorrei nella prossima legge di bilancio provare a mettere ordine alle emergenze. È necessario dare un riconoscimento agli insegnanti. Penso ad un aumento mensile a tre cifre, cento euro. Con questo investiremmo più della metà dei due miliardi. Il resto sarà per investimenti: da subito istituirò un ufficio al **Miur** per

accompagnare le scuole e gli enti locali nel percorso per la ristrutturazione degli edifici scolastici».

**I precari sono più di centomila. Ci sono materie come la matematica per le quali è difficile, soprattutto nel Nord, trovare candidati ai concorsi, perché la concorrenza con altre professioni è molto forte.**

«Sogno un Paese in cui si ambisca a fare l'insegnante perché la società ne riconosce l'importanza e la centralità».

**Come si potrebbe fare?**

«Vorrei cambiare i meccanismi dei concorsi che sono troppo farraginosi e complessi. Poi serve per gli insegnanti un sistema di formazione continua che li aiuti a stare al passo con l'evoluzione della società e della didattica. La scuola deve recuperare le esperienze internazionali migliori a partire da quella finlandese, poi il modello Montessori, don Milani, l'esperienza di Reggio children: una scuola in cui i ragazzi vadano volentieri perché imparano divertendosi. Questo è importante per le materie Stem (scienze, tecnologia, ingegneria, matematica ndr)».

**Ocse e Invalsi certificano che invece non le imparano.**

«C'è la necessità di modernizzare e rendere attrattiva la matematica con lavoro di squadra, i laboratori. Anche contro la dispersione, credo che avere professori in grado di usare didattiche innovative aiuterebbe. Voglio incoraggiare gli insegnanti che vogliono a fare di più».

**Con stipendi differenziati, altri aumenti?**

«La dedizione di un insegnante non si misura con le ore di lavoro. La scuola non è un ufficio postale e funziona grazie al lavoro anche volontario che fanno molti insegnanti per passione e perché sanno che la loro è una missione sociale. Non credo che un aumento di stipendio co-



Peso: 1-5%, 22-39%

me premio funzioni».

#### Lei dice?

«È dimostrato da studi economici. Per esempio per i donatori di sangue: molti lo fanno perché ritengono che sia una funzione sociale. Quando si paga chi dona il sangue, diminuisce il numero dei donatori. Per questo penso a riconoscimenti, premi, apprezzamenti da parte dei genitori, della comunità che riconosca il loro fondamentale ruolo. Lo stesso vale per i presidi: no ad atteggiamenti punitivi. Il governo precedente voleva che timbrassero il cartellino, noi aboliremo questa norma».

#### Farà partire i bandi dei concorsi promessi da Bussetti la scorsa primavera?

«Spero entro fine 2019».

#### Avremo i nuovi prof nel set-

#### tembre 2021?

«Spero prima. Martedì incontrerò i sindacati: bisogna mettere mano al decreto "salva-precari". I 55 mila posti dei concorsi saranno divisi a metà tra precari e neo laureati».

#### Quello straordinario per i precari sarà una sanatoria?

«Inserirò elementi di selettività, così come per i Pas (percorsi abilitanti speciali ndr). L'anzianità sarà valutata molto, ma ci deve essere una selettività appropriata».

#### Anche lei cambierà la maturità? Il test Invalsi resta?

«Il test Invalsi è utile ma non deve essere requisito di ammissione alla maturità. L'anno scorso non era obbligatorio e l'hanno fatto praticamente tutti, credo che se fosse obbligatorio avremmo

l'effetto di spaventare insegnanti e studenti».

#### Le tre buste dell'orale?

«Vediamo».

#### Test di medicina? Si cambia?

«Si può andare verso un'abolizione graduale. C'è una legge in Parlamento. Ma prima servono fondi per le Università».

**Donatori di sangue**  
No agli aumenti di merito per i docenti, sarebbe come pagare i donatori di sangue

#### Chi è



● Lorenzo Fioramonti, romano di 42 anni, è laureato in filosofia presso l'Università degli Studi di Roma «Tor Vergata» e ha conseguito un dottorato di ricerca in Politica comparata ed europea presso l'Università degli Studi di Siena

● È professore di economia politica presso l'Università di Pretoria dove dirige anche il Centro per lo studio della governance innovation (GovInn)

● Dallo scorso 5 settembre è ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca. Nel primo governo Conte è stato viceministro dello stesso dicastero. Dal 2018 è deputato del M5S

#### La parola

### STEM

È la sigla, in inglese, di Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica, le discipline accademiche con le quali molti studenti (soprattutto le ragazze) mostrano di avere difficoltà. Da tempo ci si interroga su come promuoverne lo studio nelle scuole italiane

#### La maturità

L'Invalsi resta non obbligatorio. Le tre buste per le prove orali? Vediamo

